

UNCHEM “Io Compro in Valle”

Uncem, “Io compro in Valle”. Quadruini rilancia la campagna per il commercio dei piccoli comuni anche in provincia di Frosinone.

Un’iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione già sostenuta in passato da molti Comuni italiani e francesi, con il supporto delle Camere di Commercio e sostenuta a pieno da Uncem che crede in questo programma semplice e concreto, tanto da diffondere come un claim chiarissimo ed efficace sui media e sui social, provando a renderlo virale. E l’iniziativa ‘Io Compro in Valle la Montagna vivrà’ è quella che il presidente della XV Comunità Montana ing. Gianluca Quadrini sostenendo l’appello dell’Uncem rilancia anche per il territorio della provincia di Frosinone e della Media Valle del Liri, dove tantissimi sono i paesi interni e montani che necessitano di essere valorizzati e difesi affinché si eviti quel progressivo spopolamento.

“Scegliere i piccoli esercizi commerciali dei paesi, le botteghe, i bar, luoghi di aggregazione e coesione sociale e diffondere questa cultura interna anche tra le persone significa difendere con il cuore la piccola grande economia dei territori e delle aree interne e rurali del paese. Vale a dire custodire le loro nobili tradizioni, usi e costumi che ci hanno tramandato dal passato e che sono la base su cui costruire il futuro-afferma Quadrini. Negli ultimi anni si sono moltiplicati gli “allarmi”, giustificati e opportuni, di tantissimi esercizi commerciali, in particolare nei piccoli Comuni e nelle aree montane, che non riescono a sostenere imposte e burocrazia. Un fenomeno che non si arresta porterà ad una desertificazione commerciale grave che non fa male solo a quei Comuni, ma che incide sull’intera tenuta del sistema economico e sociale della provincia e della regione stessa. Pertanto è necessario che Enti, comunità ed Istituzioni locali sostengano l’appello Uncem che tra l’altro ha proposto anche la nascita di centri multiservizio per tali Comuni, chiedendo un sostegno a tutti per queste start up.

Tutte le istituzioni devono fare la propria parte: una fiscalità peculiare e differenziata per i territori è decisiva. Importanti sono i contributi ma l’altro fronte su cui lavorare è però culturale. Ed è contenuto nell’immagine vettoriale che Uncem sta condividendo con i media, con gli Enti e sui social. Perché il negozio sotto casa, l’unico rimasto nel paese, è l’ancoraggio della comunità”-conclude Quadrini.

Tra l’altro in vista della stagione turistica primaverile ed estiva, Uncem fa un ulteriore appello: chi frequenta la montagna per una gita, un’escursione o per una semplice ma importante giornata di relax, non si porti da casa panino, acqua, salame, formaggio. Si fermi a comprarli nel negozio della piazza del paese. Si fermi e pensi al grande valore del suo gesto: se io ‘Compro in Valle, veramente la Montagna vivrà’.